

DISAGI A SANTA MARIA IN STELLE. L'acqua scorre sotto il manto stradale. Le cantine si riempiono e l'asfalto si rovina

La strada del Pantheon si è trasformata in acquitrino

I residenti: «Il marciapiede è coperto di muschio e pericoloso. Mancano le tubazioni di raccolta ma nessuno vuole intervenire»

Elisa Innocenti

Che nel corso di un forte acquazzone una strada possa venire più o meno allagata, può essere considerato un fatto eccezionale e imprevedibile, ma che una via sia costantemente trasformata in un fiumicello, anche nelle belle giornate di sole, non è proprio cosa che si vede tutti i giorni.

È quanto stanno vivendo i residenti di via Pantheon, nel tratto che porta chi proviene da Quinto verso Santa Maria in Stelle, all'incrocio con via Sezano.

A causa dei diversi interventi sulle tubature che si sono susseguiti negli anni, le acque che provengono dalla fonte del Pantheon, e scorrono sotterranee verso Vendri, sono andate a confluire con gli scarichi delle acque meteoriche.

Le vasche ed i sifoni dei tombini si sono con gli anni riempiti di ghiaia e detriti, ostacolando il deflusso, per cui ormai i tombini si sono trasformati in fontane perenni, da cui esce acqua gorgogliante, che scorre sull'asfalto come

sul letto di un fiume, per un lungo tratto.

«Prima succedeva solo con le grandi piogge, ora invece è così tutti i giorni», racconta Paolo Tussini, residente in via Pantheon, indicando l'enorme pozzanghera che si allarga di fronte al suo cancello.

«Il marciapiede è coperto di muschio, la strada allagata, è molto pericoloso, sia per gli automobilisti che per i pedoni, senza contare il disagio di non poter entrare in casa propria senza passare per questo acquitrino». Le cantine dei residenti si riempiono d'acqua ad ogni pioggia, l'asfalto si crepa, si formano buche e crateri. «L'ultimo intervento di riparazione risale a due settimane fa», prosegue Tussini, «ma l'acqua scorre ormai sotto tutto il manto stradale, le tubature non sono sufficienti per la portata congiunta di acque del pantheon e acque piovane. Non serve a niente chiudere una buca, perché alle prossime piogge se ne formerà un'altra».

I residenti, già nello scorso anno, hanno promosso una raccolta di firme, chiedendo



Via Pantheon ricoperta d'acqua. Ormai il «fenomeno» si ripete anche quando non piove

una tubazione adeguata per le acque piovane, che raccolga l'acqua all'incrocio tra Santa Maria in Stelle e Vendri e le porti fino alla Prognella, separandola quindi dalle acque della fonte del Pantheon, che potrebbero essere recuperate e utilizzate, per esempio, per irrigare i campi.

«È un continuo rimpallo di responsabilità tra Acque veronesi, Amia, Comune e Genio civile», afferma Marta Fisher, presidente del comitato di cittadini Civivi.

«Nessuno vuole intervenire, ma la situazione è davvero di grande disagio. Ingenti risorse vengono impiegate per interventi localizzati ed effimeri, quando servirebbe invece



Per risolvere il problema servono nuove tubazioni

una risoluzione definitiva, un intervento strutturale, che, alla fine dei conti, porterebbe all'amministrazione un risparmio, oltre che una soluzione concreta per i cittadini. Chiediamo inoltre un aggiorna-

mento delle analisi biochimiche delle acque del pantheon, una ricchezza che in questo momento non viene utilizzata da nessuno. Un vero ed inutile spreco». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EDICOLA &
CAFFÈ



Giovanni Sartori all'edicola Gioca e Vinci. FOTO MARCHIORI

Contro lo smog si dovrebbe rendere più funzionale il trasporto pubblico

Giovanni Sartori, 58 anni, acquista L'Arena all'edicola Gioca e Vinci di via Basso Acquar e commenta i fatti del giorno.

Il sindacato propone l'alcoltest ai tifosi all'ingresso dello stadio. E d'accordo?

No, il proibizionismo non ha mai funzionato in modo efficace e penso che anche in questo caso sarebbe deleterio.

Aggredisce la fidanzata e le rompe un timpano. La violenza sulle donne è purtroppo protagonista delle cronache...

Penso che questo ragazzo, così come quello che ha sferrato il pugno all'infermiera nel metro siano mostri creati anche dalla crisi e dalla progressiva perdita di valori sociali cui stiamo assistendo.

Però ci sono anche buone notizie. A Isola della Scala il raccon-

to di una donna che ha donato un rene per il marito malato. I gesti di generosità e solidarietà ci sono e sono molti. A volte se ne parla poco mentre invece sarebbe educativo esaltarli.

Santoro ricorre contro la decisione di sospendere Annozero e fa appello ai telespettatori. Che ne pensa?

Sono felice di pagare il canone Rai solo per le trasmissioni di informazione come Annozero, capaci di dare spazio a tutti e anche alle provocazioni.

Contro lo smog, sette mesi di iniziative ma niente blocco...

Il blocco non è mai servito a molto. Le iniziative di sensibilizzazione, invece, sono giuste e tuttavia non credo che bastino. Bisognerebbe rivedere il servizio di trasporto pubblico rendendolo più funzionale e più economico. ♦ I.N.

BORGO TRENTO. In via IV Novembre

Scultura, le opere da marciapiede in mostra fino al 21

Bozza: «Nuovo approccio all'arte»

Le «opere da marciapiede» resteranno visibili sino a giovedì 21, ma la rassegna potrebbe diventare un appuntamento costante. La mostra d'arte che prende il nome di «Levento» riunisce per la prima volta cinque tra i più grandi scultori di bronzo del panorama italiano: Giorgio Celiberti, Andrea Jori, Ernesto Lamagna, Leonardo Lucchi e Gianmaria Potenza. Ospitata dalla galleria d'arte «Lincontro», la rassegna si distingue per avere parte delle opere esposte sul marciapiede di via IV Novembre.

Organizzata da Verter Comunicazione, Lavorazione Bronzi d'arte e associazione «Quinta Parete», la collettiva è di uno straordinario valore culturale ed artistico, «sia per l'eccellenza dei cinque maestri sia per la sinergia che si è creata nell'unione delle loro opere e dei loro stili». Gianni Gennaro, curatore della mostra, ha definito l'evento «insoliti incontri», nati grazie ad Ivo Adami, titolare della fonderia dove gli artisti sono soliti rivolgersi per le loro opere.

Ne nasce una mostra che si fonde con l'ambiente urbano ed interagisce con chi passeggia per la via, quasi ad inventare un inconsueto incontro con l'arte. «Una bella iniziativa»,

ha commentato Alberto Bozza, presidente della seconda circoscrizione. «La rassegna offre un nuovo approccio alla cultura e all'arte e potrebbe diventare un appuntamento costante dove gli artisti e chi fa arte possono confrontare le loro esperienze, ma soprattutto è uno spopolamento con il quartiere che la ospita».

«L'esposizione su strada cattura molto l'attenzione anche di chi non è abituato all'arte», continua Rosario Russo, coordinatore della commissione Cultura della circoscrizione. «Una rassegna di questo tipo è occasione per la collettiva di accostarsi all'arte, oltre ad essere un bell'esempio di iniziativa privata dove il pubblico diventa il sostegno».

«Una via che potrebbe ospitare iniziative di questo genere è anche via Todeschini, recentemente riqualificata», ha detto Lucia Cametti, presidente della commissione Cultura del Comune. Federico Martini, presidente dell'associazione «Quinta Parete», aggiunge: «La mostra è un incontro di stili diversi che hanno come caposaldo il loro rifinitore di bronzi e rivive il glorioso periodo in cui le fonderie rappresentavano per la città un vanto nazionale». ♦ M.CER.

VIAGGI. Consorzio

Soggiorni per anziani, si partirà solo dal Catullo

Dal prossimo anno, il Consorzio intercomunale soggiorni climatici utilizzerà, per i viaggi in aereo, esclusivamente l'aeroporto Valerio Catullo.

Tale obiettivo è stato raggiunto grazie alla collaborazione e alla disponibilità dell'Ufficio commerciale del Catullo, diretto da Gianpaolo Pasetto, che ha indicato rotte, orari e servizi certi per il 2011. Il consorzio, a cui aderiscono 50 comuni veronesi, per conto dei quali organizza soggiorni in Italia e all'estero per ultrasessantenni, si è potuto avvalere di tali importanti informazioni nello stilare il programma per il 2011.

Gli utenti del consorzio, quindi, non dovranno più sobbarcarsi ore di pullman per raggiungere aeroporti di altre province, ma potranno partire e ritornare direttamente da Verona. Soddisfazione da parte del consorzio presieduto da Marco Vanoni per aver migliorato un importante aspetto del pacchetto soggiorni: «L'iniziativa», commenta Vanoni, «è stata avviata dopo la decisione unanime approvata del Cda del Consorzio. Lo scopo è di creare meno disagi possibile ai nostri utenti. D'ora in avanti, chi parteciperà a uno dei viaggi organizzati dal Consorzio, non dovrà più recarsi negli scali del nord Italia, ma potrà partire e arrivare da Verona, utilizzando i voli charter o di linea presenti al Catullo». ♦

APERTURA STRAORDINARIA

Domani domenica 17 ottobre APERTO

dalle 9 alle 21

Pane di nostra produzione

con materie prime di altissima qualità,
senza aggiunta di additivi

solo per domani € **1,00** al kg vari tipi

IPERALIMENTARE
rossetto
365 giorni di grande risparmio

All'interno del C.C. "La Grande Mela Shoppingland" Lugagnano di Sona (VR)

www.rossettogroup.it